



IL RINNOVO
DEI CONSIGLI
COMUNALI
COINCIDE
CON
LA RIFORMA
DELL'ENTE
PROVINCIALE

AGENDA AMMINISTRATIVA 2014: DOPO IL VOTO IN 147 COMUNI FORSE AVREMO DUE PROVINCE

Province che scompaiono. O, addirittura, raddoppiano. Comuni che vanno al voto (e nel Bresciano parliamo di 147 Municipi), Governi che fanno (o provano a fare) riforme ed elezioni europee.

Difficile muoversi in questo guazzabuglio sospeso tra norme e strategie politiche, per quella che è una delle stagioni sociali ed economiche più complesse di sempre.

Mentre a livello nazionale si è ancora in piena discussione rispetto al cosiddetto Italicum e alle sue reali credenziali di porsi come alternativa valida - e trasversale - rispetto al vituperato Porcellum, il territorio bresciano si sta preparando ad affrontare un periodo di grandi novità, non necessariamente fornite dalle urne.

Ne è esempio lampante la Provincia, che tra incertezze e ipotesi di vario genere, di certo non passerà più dalla cabina elettorale.



La riforma definita dal Ddl del ministro Delrio ha, di fatto, quantomeno fissato due paletti: non si voterà più per Palazzo Broletto e l'Ente Provincia sarà commissariato entro questa estate. Fin qui, si diceva, la certezza.

Il futuro, però, è tutto da scrivere. Futuro che si lega all'eventualità che Brescia diventi o meno città metropolitana. Ovvero che si segua quanto cal-

degiato dall'inquilino di Palazzo Loggia, Emilio Del Bono, che ha già espresso il proprio gradimento in materia, ricevendo per ora l'ok di 14 Amministrazioni comunali.

In realtà, di fronte alla Provincia ci sono due strade: se dovesse nascere la "Brescia metropolitana" - la richiesta, per essere inoltrata alla Regione, deve contemplare un numero di Amministrazioni per almeno 500mila abitanti -, si darebbe corso al Consiglio metropolitano,

*Non si voterà più
per palazzo Broletto,
ma l'ente
può raddoppiare e
diventa di secondo
livello*

SE IL 30 PER CENTO
DEI COMUNI
NON ADERISSE
ALLA CITTÀ
METROPOLITANA
SI CREEREBBE
UNA SECONDA
PROVINCIA

organismo entro il quale finirebbe anche quella che sarà la nuova Provincia. Ma non è tutto: se da questa aggregazione decidesse di restare fuori il 30% dei Comuni del territorio (purché contermini), allora potrebbe nascere una sorta di Provincia autonoma. Ipotesi che sembra interessare in modo particolare le aree valligiane e anche la Franciacorta. Risultato? Da una Provincia finirebbero per originarsene ben due, sempre intese come ente di secondo grado.

Se l'ipotesi di Brescia come città metropolitana non dovesse prendere piede, allora la strada



del Broletto è quella di un commissariamento fino a quando, presumibilmente dopo l'estate 2014, nascerà la nuova Provincia, che sarà ente di secondo livello

e, di conseguenza, non eletta dai cittadini. Una fase di passaggio che dovrebbe essere gestita dall'attuale presidente della Provincia, Daniele Molgora.

Tornando alla nuova veste dell'Ente, il commissario dovrà convocare l'assemblea dei sindaci per l'elezione di presidente e Consiglio provinciale.

L'assemblea provinciale sarà composta solo dai sindaci (o delegati) dei Comuni con oltre 15mila abitanti, dai presidenti di Unioni di Comuni con popolazione complessiva superiore alle 10mila unità. Le funzioni saranno, tra le altre,

FRANCIACORTA Scavi

Member of CISO Federation
RINA
ISO 9001:2008
Certified Quality System

SOA
COOP
Cooperative Qualità Open Public

**In Franciacorta,
un punto di riferimento
per il movimento terra**

FRANCIACORTA SCAVI Srl - Via Dei Ponticelli 40-CORTE FRANCA (I)
Telefono 030 9826840 - Fax. 030 9884931 Mail: franciacortascavi@tin.it

centredil
MATERIALI PER COSTRUIRE
Spa

DIVISIONE COMPONENTI E FINITURE
DIVISIONE STRUTTURE IN LEGNO
DIVISIONE ISOLAMENTO ACUSTICO E TERMICO

*Scopri tutto quello
che ogni giorno possiamo offrirti,
oltre al muro...*

GUSSAGO (BS) • BRESCIA • S. POLO BRESCIA • CONCESIO (BS) • LODI • TREVIGLIO (BG)

Numero Verde
800 992 012

www.centredilspa.com

TRA I COMUNI
AL VOTO
(FORSE
IN MAGGIO)
È PREVISTO,
SE NECESSARIO,
IL RICORSO
AL BALLOTTAGGIO

relative al trasporto, alle strade e alla programmazione della rete scolastica. Il tutto attraverso incarichi che non prevedono alcuna retribuzione.

Entro pochi mesi, quindi, si scoprirà quale sarà il futuro di un Ente che, ad oggi, gestisce partite quali ambiente, rifiuti (in entrambi i casi a seconda di quanto delegato dalla Regione), Protezione civile, edilizia scolastica, ciclo idrico e pianificazione delle cave.

Sempre restando nel Bresciano, il prossimo mese di maggio (la data non si conosce ancora, ma dovrebbe coincidere con le Elezioni europee, previste per il 25 del mese), saranno 147 i Comuni che andranno al voto. Per quattro di questi (Lumezzane, Montichiari, Ghedi e Chiari), con una popolazione superiore ai 15mila abitanti, sono previsti - eventualmente - i ballottaggi, calendarizzati due settimane dopo il primo turno di votazioni.

Tra le novità con cui queste nuove Giunte dovranno familiarizzare ci sono i corposi tagli ai posti in Consiglio comunale: nei Municipi fino a mille abitanti ci saranno 6 consiglieri, nessun assessore e un vicesindaco, mentre tra 1001 e 3000 abitanti, a parità di consiglieri sono previsti due assessori.

E così via a salire, fino alle realtà con oltre 10mila abitanti (ma meno di trentamila), dove i consiglieri diventano 16 e i membri della Giunta in qualità di assessori 5.

Per quello che riguarda, invece, la tendenza degli schieramenti in vista del voto è ancora tutto in fase di assestamento. Rimane evidente la tendenza, emersa già da parecchi anni, di formare liste civi-



che attorno alle quali convogliare differenti sensibilità, ma resistono comunque anche le formazioni più classiche. In questo senso c'è molta curiosità intorno al Movimento 5 Stelle, che alle scorse politiche è stato capace di ottenere larghi consensi, risultando - ad esempio - il primo partito in una

città come Montichiari. E, infine, a “complicare” il quadro ci sono le Europee, per un maggio dove saremo chiamati a esprimerci dal Consiglio comunale di un paese di 600 anime fino alle grandi strategie sullo scacchiere europeo.

Rosario Rampulla